



L'anno duemilatredici, addì **16 luglio** alle ore 10.00, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 42883 del 11 luglio 2013, il cui ordine del giorno è stato integrato con nota prot. n. 43598 del 16 luglio 2013, nell'Aula Organi Collegiali si è riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s**.....

Sono presenti: il Rettore, prof. Luigi Frati, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: Prof. Francesco Avallone, prof. Stefano Biagioni, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Davide Antonio Ragozzino, prof.ssa Alessandra Zicari, prof. Giorgio Graziani, prof. Stefano Catucci, prof.ssa Rita Asquini, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Matilde Mastrangelo, prof. Alessandro Saggioro, prof. Giorgio Piras, prof. Emanuele Caglioti, prof.ssa Maria Grazia Betti, prof. Felice Cerreto, prof. Giorgio De Toma (entra alle ore 10.42), prof.ssa Susanna Morano, prof. Marco Biffoni (entra alle ore 10.50), prof. Santoro Passarelli (entra alle ore 10.44), prof. Augusto D'Angelo, prof.ssa Paola Panarese, i rappresentanti del personale: Pietro Maioli, Beniamino Altezza, Roberto Ligia, Carlo D'Addio, i rappresentanti degli studenti: Diana Armento (entra alle ore 11.00), Maria Gabriella Condello, Valeria Roscioli, Pierleone Lucatelli, Manuel Santu, Stefano Capodieci (entra alle ore 10.45).

Assistono: il Direttore Generale Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario, i presidi: prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Giorgio Spangher, prof. Fabrizio Vestroni, prof. Renato Masiani, prof.ssa Luigia Carlucci Aiello, prof. Piero Negrini, prof. Roberto Nicolai, prof. Giuseppe Venanzoni, prof. Vincenzo Ziparo, prof. Adriano Redler, prof. Eugenio Gaudio, il Direttore della Scuola di Studi Avanzati prof. Alessandro Schiesaro, i prorettori: prof. Antonello Biagini, prof. Bartolomeo Azzaro, prof.ssa Tiziana Catarci, prof. Federico Masini, prof. Giancarlo Ruocco e prof. Giorgio Alleva.

Assenti giustificati: la rappresentante del personale Tiziana Germani .

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**.....



16 LUG. 2013

CORSO DI FORMAZIONE PER LA PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO DI ABILITAZIONE PER LA PROFESSIONE DI AVVOCATO

Il Presidente sottopone all'esame del Senato Accademico la seguente relazione predisposta dall'Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio Ufficio Supporto alla Didattica e Diritto allo studio Settore Diritto allo studio e Alta Formazione.

Il Presidente ricorda che questa Università, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 6 della Legge 19 novembre 1990 n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari" e dall' art. 3 comma 9 del Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2004 n. 270 ed in analogia a quanto previsto dall'art.13 del **"Regolamento per l'istituzione, attivazione e gestione dei Corsi Universitari, dei corsi di Alta Formazione e di Formazione"** (poiché per i corsi di cui trattasi non è previsto l'obbligo del possesso del titolo di laurea V.O. o magistrale), può promuovere corsi di formazione destinati sia alla promozione culturale che all'aggiornamento professionale.

Finora nessuna Facoltà aveva attivato corsi di tale natura; ora la Giunta della Facoltà di Giurisprudenza, con delibera del 18 giugno 2013, ha approvato per l'a.a. 2013/14 l'attivazione di un corso di formazione finalizzato alla preparazione per il sostenimento dell'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato.

L'obiettivo del Corso è quello di fornire una preparazione specifica per il sostenimento dell'esame di avvocato, con interesse specifico per le prove scritte. Il metodo è incentrato sulla individuazione e selezione delle questioni maggiormente dibattute nella giurisprudenza della Corte di Cassazione, non meno che di quella di merito, senza obliterare le novità legislative.

Il corso è rivolto a soggetti che intendano partecipare all'esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di avvocato al termine del periodo prescritto di tirocinio e desiderino ottenere una preparazione specifica a questo fine, che siano in possesso di un titolo universitario appartenente alla classe di laurea LMG/01 o equiparato ai sensi del D.I. 9 luglio 2009 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233.

Il Corso si articola in 15 lezioni della durata di almeno 6 ore al giorno per un periodo totale di 3 mesi. Il corso potrà essere attivato solo se avrà un numero minimo di 50 iscritti, mentre il numero massimo degli iscrivibili sarà di 300. L'importo di iscrizione al corso è di € 1.200,00 di cui il 20%, pari ad € 240,00, da acquisire al Bilancio Universitario come tassa fissa di Ateneo.

Una quota dei posti disponibili per il Corso sarà riservata agli studenti iscritti o diplomati alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".



16 LUG. 2013

Il Presidente, in merito alla composizione del Comitato Scientifico (Art 8.1) in considerazione del taglio professionalizzante del corso, ritiene di particolare importanza che siano membri del Comitato Scientifico rappresentanti della classe forense pubblica ed in particolare della Avvocatura dello Stato.

Il Presidente comunica che il Consiglio di Amministrazione, in merito all'argomento trattato, ha approvato per la parte di competenza, con delibera n.170/13 del 25 giugno 2013 l'approvazione del corso di formazione per la preparazione al sostenimento dell'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato, e la partecipazione tra i componenti del Comitato Scientifico (Art. 8.1), di rappresentanti della classe forense pubblica, in particolare della Avvocatura dello Stato

Il Presidente invita a deliberare per la parte di competenza.

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

- Estratto del verbale della Giunta della Facoltà di Giurisprudenza del 18 giugno 2013
- Regolamento corso di formazione per la preparazione al sostenimento dell'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato

Senato
Accademico

Seduta del

16 LUG. 2013

DELIBERAZIONE N. 346/13

IL SENATO ACCADEMICO

- LETTA** la relazione istruttoria;
- VISTO** il "Regolamento per l'istituzione, attivazione e gestione dei Master Universitari, dei corsi di Alta Formazione e di Formazione", emanato con Decreto Rettoriale n. 167 del 5 febbraio 2009";
- VISTA** la delibera della Giunta di Facoltà di Giurisprudenza del 18 giugno 2013;
- VISTA** la delibera n.170/13 del Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2013;
- CONSIDERATO** il taglio professionalizzante del corso;
- TENUTO CONTO** di quanto proposto dal Rettore nel corso del dibattito in ordine alla necessità di inserire, nel corpo docente, quale componente e Direttore del Comitato Scientifico, l'Avvocato Federico Basilica dell'Avvocatura dello Stato, in qualità di rappresentante della classe forense pubblica;

Con voto unanime

DELIBERA

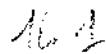
di approvare l'attivazione del corso di formazione per la preparazione al sostenimento dell'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato e la partecipazione nel corpo docente quale componente e Direttore del Comitato Scientifico (Art. 8.1) dell'Avvocato Federico Basilica, dell'Avvocatura dello Stato, in qualità di rappresentante della classe forense pubblica.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore



IL PRESIDENTE
Luigi Frati



FACOLTA DI GIURISPRUDENZA

**SAPIENZA**
UNIVERSITÀ DI ROMA**GIUNTA DELLA FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA**

Alle ore 17.30 del giorno 18 giugno 2013 si è riunita in Presidenza la Giunta di Facoltà

Presiede la seduta il Preside Prof. Giorgio Spangher.

E' presente il Direttore del Dipartimento degli Studi giuridici filosofici ed economici Prof. Cesare Imbriani.

Sono presenti i rappresentanti dei professori associati Proff. Morone, Vallocchia e Tiscini; i rappresentanti dei ricercatori Dott. Mignolli, Bronzo e Di Donna, il Coordinatore Sig.ra Cristina Atzei Martini e il Segretario Amministrativo Dott.ssa Daniela Picardi,

Sono presenti i rappresentanti degli studenti sigg. Angelini e Marini.

Sono assenti giustificati il Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche Prof. Giuseppe Santoro Passarelli, il Manager Didattico Dott.ssa Sabrina Ozzella.

E' assente il rappresentante studenti sig. Talerico.

Funge da Segretario il Coordinatore dell'Ufficio di Presidenza Sig.ra Cristina Atzei Martini.

Constatata la validità dell'assemblea, la seduta è aperta e si passa all'esame del punto all'ordine del giorno.

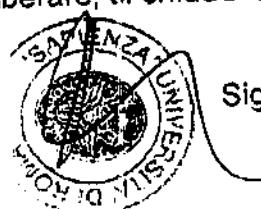
ORDINE DEL GIORNO

1. Proposta di regolamento corso di formazione in "Preparazione all'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della Professione di Avvocato".

La Giunta di Facoltà approva la bozza di regolamento corso di formazione in "Preparazione all'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della Professione di Avvocato" (all.to).

Non essendoci altro da deliberare, si chiude la seduta alle ore 18.30.

Il Preside
Prof. Giorgio Spangher



Il Segretario
Sig.ra Cristina Atzei

Università degli Studi di Roma “La Sapienza”

Facoltà di GIURISPRUDENZA

CORSO DI FORMAZIONE

IN

PREPARAZIONE AL SOSTENIMENTO DELL’ESAME DI STATO PER L’ABILITAZIONE
ALL’ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI AVVOCATO

Regolamento

Articolo 1 - Introduzione

L’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 6 della Legge 19 novembre 1990, n. 341 “Riforma degli ordinamenti didattici universitari” e dall’ art. 3 comma 9 del Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2004 n. 270 ed in attuazione di quanto previsto dall’art.13 del **Regolamento per l’istituzione, attivazione e gestione dei Corso Universitari, dei corsi di alta formazione e di formazione**, ha deciso di attivare un corso per la preparazione dei laureati e degli iscritti/diplomati alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali al sostenimento dell’esame di Stato per l’abilitazione all’esercizio della professione di avvocato.

Articolo 2 - Istituzione del corso di Formazione

Il corso di Formazione universitario di preparazione al sostenimento dell’esame di Stato di abilitazione all’esercizio della professione di avvocato, è proposto dalla Facoltà di Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”.

La proposta d’istituzione del Corso è stata approvata dalla Giunta di Facoltà di Giurisprudenza in data 18 giugno 2013. Il Corso ha autonomia didattica, scientifica, organizzativa, non comporta alcun onere aggiuntivo per l’Università e si deve autofinanziare secondo il modello in uso per i master.

La struttura universitaria che assume la gestione contabile è Centro di Spesa della Facoltà di Giurisprudenza.

Articolo 3 - Finalità del Corso

L’obiettivo del Corso è quello di fornire una preparazione specifica per il sostenimento dell’esame di avvocato, con interesse specifico per le prove scritte. Il metodo è incentrato sulla individuazione e selezione delle questioni maggiormente dibattute nella giurisprudenza della Corte di Cassazione, non meno che di quella di merito, senza obliterare le novità legislative. Particolare attenzione è dedicata alla redazione in aula di atti e pareri con contestuale (o immediatamente successiva) correzione da parte del docente. E’ poi prevista la distribuzione in via anticipata ai partecipanti di dispense sui temi che saranno oggetto della successiva lezione.

Il corso è rivolto a soggetti che intendano partecipare all’esame di Stato di abilitazione all’esercizio della professione di avvocato, al termine del periodo prescritto di pratica forense.

Per l’organizzazione delle attività formative, il Corso si avvale:

- a) delle competenze didattiche e scientifiche, nei campi di base ed applicativi delle discipline inerenti gli obiettivi del Corso medesimo, presenti nella Facoltà di Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”;
- b) degli specifici apporti di esperti di provata e documentata esperienza e **professionalità appartenenti alla Avvocatura dello Stato, alla magistratura ordinaria ed alle Autorities**;

Articolo 4 - Attivazione del Corso

Il Corso si attiva attraverso la pubblicazione di un bando pubblico di selezione, secondo il calendario fissato all'inizio dell'anno accademico di riferimento. Il Corso si articola in 15 lezioni della durata di almeno 6 ore giornaliere. Per lo svolgimento del corso è necessario un numero minimo di 50 e un numero massimo di 300 partecipanti iscritti (come meglio specificato all'art. 5.1).

Il bando pubblico per l'ammissione al Corso deve contenere l'indicazione di:

- la denominazione del corso
- gli obiettivi formativi
- i titoli di studio riconosciuti idonei per l'ammissione ovvero il titolo universitario appartenente alla classe di laurea LMG/01 o equiparate ai sensi del D.I. 9 luglio 2009 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233.
- eventuali altri titoli o status particolari valutabili ai fini dell'ammissione, che attribuiscono ulteriori punteggi. Sono tali: l'aver frequentato o la frequenza in corso della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma, l'aver conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in materie Giuridiche. E' altresì valutabile il *curriculum vitae* nel suo complesso.
- la sede dello svolgimento del corso fissata presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Roma La Sapienza.
- il termine per la presentazione delle domande.
- l'ammontare e le modalità di pagamento della quota di iscrizione.
- le modalità di svolgimento dell'attività formativa (di cui al successivo art. 5 bis)

Articolo 5 - Requisiti per l'ammissione

Il Corso è rivolto a laureati in possesso di un titolo universitario appartenente alla classe di laurea LMG/01 o equiparate ai sensi del D.I. 9 luglio 2009 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233, che vogliono partecipare al corso di formazione universitario di preparazione al sostenimento dell'esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di avvocato.

Articolo 5 bis – materie e modalità di svolgimento dell'attività formativa

L'attività formativa che costituisce oggetto del corso è suddivisa nelle seguenti materie

DIRITTO CIVILE

Tecniche di redazione del parere

Temi da trattare durante le lezioni:

PERSONA FISICA E GIURIDICA
FAMIGLIA
SUCCESSIONI

DIRITTI REALI

- Proprietà
- Comunione e condominio

OBBLIGAZIONI

- buona fede e abuso del diritto
- specie di obbligazioni: in particolare, le obbligazioni pecuniarie. L'anatocismo
- specie di obbligazioni: in particolare: le obbligazioni solidali
- adempimento del terzo
- garanzie: fideiussione, contratto autonomo di garanzia e polizza fideiussoria
- i mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale
- i "quasi contratti": in particolare, la negotiorum gestio

NEGOZIO E CONTRATTO

- Sindacato del giudice: secondo e terzo contratto
- formazione del contratto e responsabilità precontrattuale
- elementi essenziali del contratto e causa in concreto
- elementi accidentali del contratto

IN PARTICOLARE: LA PATOLOGIA DEL CONTRATTO

- regole di validità e regole di comportamento
- rilievo ufficioso della nullità in ipotesi di domanda di risoluzione del contratto
- recesso, caparra confirmatoria, risoluzione e risarcimento del danno
- diffida ad adempiere
- eccezione di inadempimento
- la clausola penale

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

Tecniche di redazione dell'atto giudiziario

Atti da svolgere:

- Atto di citazione
- Comparsa di costituzione e risposta con domanda riconvenzionale
- Comparsa di costituzione e risposta con chiamata in causa del terzo
- Comparsa conclusionale e memoria di replica
- Ricorso introduttivo nel rito lavoro
- Memoria di costituzione nel rito lavoro
- Ricorso ex cautelare
- Memoria difensiva avverso ricorso cautelare
- Ricorso per decreto ingiuntivo
- Atto di citazione (o ricorso) in opposizione a decreto ingiuntivo
- Appello
- Comparsa di costituzione in appello e appello incidentale
- Ricorso ex art. 702 bis c.p.c. e relativa comparsa di costituzione
- Atti introduttivi, di costituzione e di opposizione nel procedimento per convalida di sfratto

DIRITTO PENALE

Tecniche di redazione del parere

Temi da trattare durante le lezioni:

PRINCIPI GENERALI (rapporti con ordinamento comunitario; principio di legalità, irretroattività; successione di leggi penali nel tempo; principio di offensività)

CAUSALITÀ

SCRIMINANTI TIPICHE E ATIPICHE

ELEMENTO SOGGETTIVO (dolo eventuale e colpa cosciente; delitto preterintenzionale e reati aggravati dall'evento)

FORME DI MANIFESTAZIONE DEL REATO (tentativo; reato continuato; fattispecie concorsuali)

REATI CONTRO LA PERSONA E CONTRO IL PATRIMONIO

REATI CONTRO LA P.A. E CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA

PROCEDURA PENALE

Tecniche di redazione dell'atto giudiziario

Atti da svolgere:

- Denuncia querela
- Opposizione alla richiesta di archiviazione della persona offesa
- Costituzione di parte civile
- Riesame (misure cautelari reali e personali)
- Appello
- Incidente di esecuzione
- Richiesta di patteggiamento

DIRITTO AMMINISTRATIVO

Tecniche di redazione del parere

Temi da trattare durante le lezioni:

- Procedimento e provvedimento amministrativo
- Appalti

DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO

Tecniche di redazione dell'atto giudiziario

Atti da svolgere:

- Ricorso avverso provvedimento amministrativo, con istanza cautelare e richiesta di risarcimento dei danni
- Ricorso avverso provvedimenti in materia di accesso

- Appello
- Ricorso per ottemperanza

5.1 - Numero dei partecipanti ammessi al corso

Il Corso è a numero chiuso. È destinato ad un numero massimo di 300 partecipanti ed è attivato solo al raggiungimento della quota minima di 50.

Il numero dei partecipanti ammissibili è fissato ogni anno accademico dal Direttore del Corso sentito il Comitato Scientifico.

5.2 - Selezione per l'ammissione al corso e modalità di iscrizione al Corso

L'ammissione al Corso è per titoli. Essa avviene previa selezione per titoli attraverso una valutazione che ha ad oggetto l'esame del Curriculum Vitae e di eventuali altri titoli o status posseduti dai candidati.

La procedura di selezione è definita in dettaglio dal Comitato Scientifico e gestita da apposita Commissione, nominata dal Comitato Scientifico, con modalità appositamente pubblicate nel bando di indizione del corso.

Articolo 5.3. - Obbligo di frequenza

La frequenza alle attività didattiche del corso è obbligatoria con un vincolo di frequenza minimo, pari al 70% del monte ore complessivo delle lezioni.

In caso di mancata frequenza, di scarso profitto o di comportamenti comunque censurabili, il Comitato Scientifico del Corso può decidere la sospensione, l'esclusione del partecipante dal corso. In tali casi le quote di iscrizione versate non sono rimborsabili.

Articolo 6 – Durata del Corso

Il percorso formativo viene erogato in modalità full-time secondo il calendario indicato nell'apposito bando pubblico di indizione del corso.

L'attivazione annuale del corso avviene previa delibera della Giunta della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza, su proposta del Direttore del Corso sentito il Comitato Scientifico.

Il corso di Corso ha durata di 3 mesi con un impegno didattico di 100 ore complessive.

Articolo 7 - Organi del Corso

Sono organi del Corso:

- a. il Comitato Scientifico
- b. il Direttore

8.1 Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico, composto in prevalenza da docenti dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza, è costituito da: il Preside, Il Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche, il Direttore del Dipartimento di Studi Penalistici, Filosofico-Giuridici e Canonistici, Il Direttore della Scuola Professioni Legali ed un rappresentante del Rettore.

Il Comitato Scientifico rimane in carica per 3 anni ed è rinnovabile.

Al Comitato Scientifico sono demandate le seguenti funzioni:

- a) definire l'ordinamento didattico del corso;
- b) proporre i docenti;
- c) definire i criteri di ammissione e di selezione dei frequentanti;

- d) definire l'ammontare della quota d'iscrizione e le modalità di pagamento, il numero massimo degli ammessi e il numero minimo degli iscritti necessari per l'attivazione del corso, in ogni caso in conformità a quanto stabilito negli art. 5.1 e 10;
- e) assicurarsi dell'ordinato svolgimento dell'attività didattica;
- f) sovraintendere all'attuazione e al rispetto delle eventuali convenzioni con enti esterni;
- g) approvare il bilancio preventivo e consuntivo, ed eventuali variazioni al bilancio preventivo;
- h) esprimere pareri rispetto al bilancio preventivo e consuntivo predisposto dal Direttore;
- i) decidere in ogni altra materia che implica l'assunzione di oneri finanziari;
- j) deliberare eventuali modifiche del regolamento da sottoporre, in ogni caso alla preventiva approvazione della struttura proponente ed alla Giunta di Facoltà.

8.2 Il Direttore

Il Direttore, scelto tra i componenti del Comitato Scientifico lo presiede e ne convoca le riunioni; rappresenta il Corso nei rapporti con l'esterno per gli aspetti didattico-scientifici.

Spetta al Direttore:

- a) dare attuazione alle decisioni e agli indirizzi del Comitato Scientifico;
- b) nominare i docenti proposti dal Comitato Scientifico;
- c) nominare uno o più tutors con competenze specifiche in relazione ai contenuti ed alle finalità del corso, per svolgere attività di supporto organizzativo, sostegno alla didattica attiva, collegamento tra docenti e coordinamento delle varie attività;
- d) sovrintendere allo svolgimento dell'attività didattica;
- e) predisporre, avvalendosi della situazione contabile della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza, il bilancio preventivo e consuntivo.

Articolo 9 - Finanziamento del Corso

Il Corso di Formazione universitario di preparazione al sostenimento dell'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato si auto-finanzia con le quote di iscrizione dei partecipanti, ma potrà usufruire, inoltre, di eventuali finanziamenti, espressamente finalizzati al medesimo corso di formazione, da parte di Società ed Enti pubblici e privati.

Sul costo complessivo il 20% è acquisito al bilancio dell'Università a copertura delle spese generali. La restante quota del 80% è di spettanza della struttura responsabile della gestione del Corso ed è destinata al sostegno delle spese inerenti le attività del corso, con priorità per le spese vive, comprensive delle indennità di missione e le retribuzioni della docenza esterna al mondo universitario, secondo quanto programmato nel piano finanziario.

Articolo 10 - Quota di Iscrizione

La quota di iscrizione al Corso di Formazione universitario di preparazione al sostenimento dell'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato è fissata in € 1.200,00 (euromilleduecento). La quota è versata in un'unica soluzione, secondo le modalità indicate nel bando pubblico di indizione del Corso stesso.

Le quote di iscrizione non sono rimborsabili, ad eccezione dell'ipotesi di mancata attivazione del corso.

Una quota dei posti disponibili per il Corso è riservata agli studenti iscritti o diplomati presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"; nel bando possono inoltre essere specificate eventuali agevolazioni per questa tipologia di partecipanti.